USB proclama lo stato di agitazione per il personale ATA

Fallito il tentativo di conciliazione nazionale tra USB Scuola e il MIUR:

USB proclama lo stato di agitazione per il personale ATA con una giornata di lotta il 19 aprile: sciopero regionale in Emilia Romagna, assemblee e presidi in tutto il paese

e indice lo sciopero NAZIONALE dei docenti il 7, il 14 e il 16 maggio contro le prove INVALSI

SIAMO TUTTI "AVENTI DIRITTO"

ad un contratto di lavoro, ad un lavoro dignitoso

Roma, 16/04/2013

USB è stata convocata al Ministero del Lavoro per incontrare la rappresentante del MIUR, per il formale tentativo di conciliazione su diversi specifici argomenti: valutazione e meritocrazia del sistema INVALSI, aumento dei carichi di lavoro e tagli degli organici per il personale precario e non, ripetute illegalità da parte del Ministero nei confronti del personale precario in merito ai contratti precari sui posti "vacanti" del personale ATA, posti che potrebbero essere dati con contratti a tempo indeterminato.

Quest'ultimo caso è il più "odioso": la legge, i regolamenti e quintali di sentenze dei Tribunali dicono che i lavoratori su posti "vacanti" devono avere un contratto con validità fino al 31 agosto, con "tutti" (e pochi) i diritti previsti dal contratto della scuola. Dal 1 gennaio, inderogabilmente, i contratti devono essere stipulati dai Dirigenti Scolastici.

Per ottenere risparmi, inoltre, nei vari provvedimenti del fu Governo Monti c'è anche la deportazione verso i profili ATA, degli insegnanti con problemi di salute (così "inidonei" da

passare dalle 18 ore settimanali alle 36!) e quella degli insegnanti tecnico pratici (per cancellare tutte le compresenze durante le attività di laboratorio) sono stati accantonati gli ultimi posti precari vacanti rimasti liberi nelle segreterie e nei laboratori.

Ma questo passaggio (tanto è assurdo ed ingiusto per tutti) non è attuabile entro quest'anno e a pagarne ancora una volta le conseguenze sono i precari (storici) che si ritrovano con un contratto “fino all'avente diritto” che elimina i pochi diritti previsti dal contratto nazionale per i tempi determinati, come il diritto allo studio (!) e alla malattia.

Il MIUR ammettendo il torto ha dichiarato che riconoscerà “i punteggi” a chi farà ricorso!!

Oltre il danno la beffa!!

USB ha già messo a disposizione di tutti i lavoratori interessati il testo del tentativo di conciliazione nei confronti dei Dirigenti Scolastici, primo passo per la battaglia legale.

La situazione generale del personale ATA della scuola è drammatica: la mancanza di organici sta portando all'aumento esponenziale dello sfruttamento del personale in servizio.

La disoccupazione si accompagna con l'aumento dei carichi di lavoro e la perdita di dignità e qualità del lavoro, un lavoro centrale per la scuola. Tutto per un salario da miseria.

USB ha proclamato per il 19 aprile una giornata di lotta per il personale ATA:

in **Emilia Romagna** sarà sciopero regionale con presidio davanti all'USR in VIA dé CASTAGNOLI dalle ore 9,

in **Abruzzo** Assemblea Sindacale Regionale dalle ore 12 nella Sala del Comune di Avezzano in Piazza della Repubblica,8 e a seguire presidio in Piazza del Risorgimento e altre verranno confermate in questi giorni.

Il 7 (scuole primarie), il 14(scuole medie) e il 16 Maggio (scuole superiori) sarà la volta dello sciopero nazionale dei docenti contro i test “truffa” dell'INVALSI.